

POLITICA ETICA E MORALE

Caro Gianfranco,
mi pongo una domanda da spettatore della questione dell'assessore Codognotto di S.Michele al Tagliamento.

Nell'intervista al segretario regionale G.Gobbo (ndr. Della Lega), da te inserita nel sito, lui nel contesto del commento dice "...
CHI NOI MANDIAMO POI A FARE GLI AMMINISTRATORI PUBBLICI...".

Ora la mia domanda è questa. Ma non dovremmo essere noi mortali cittadini a scegliere chi ci deve amministrare a livello locale? Perchè in alcuni casi, le scelte dei personaggi da eleggere, comodi a questo o a quel potente di turno, sono consigliate (leggasi imposte) dall'alto?

La politica ormai è fatta solo di opportunismo, clientelismo, interessi privati, amoralità e scarsa se non nulla credibilità.

Ormai non serve più a nulla la gogna mediatica, perchè come si vede i vari personaggi inquisiti sono sempre comunque pronti a negare tutto. Non si trova più nessuno che preso con le mani nella marmellata, dica sinceramente e con senso di pentimento, "si ho sbagliato e devo pagare!".

Trovatemi nella recente storia della Repubblica, un solo politico inquisito che abbia ammesso le sue responsabilità. E' questa la politica che vogliamo? Io no!

4.10.2010

Valter Stabile

